

A.S.P. CITTA' DI PIACENZA

Azienda Pubblica di Servizi alla persona

Sede legale: Via Campagna 157 - 29121 PIACENZA (PC)

Relazione del Revisore Contabile al Bilancio consuntivo per l'anno 2022

Ai Sigg.ri Soci dell' A.S.P. CITTA' DI PIACENZA,

Premesso

- che il sottoscritto Fabrizio Dott. Maiocchi è stato nominato Organo di Revisione con Delibera n. 874 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna in data 17/07/2020;
- che, come da Statuto dell'A.S.P. CITTA' DI PIACENZA, all'art. 26 è previsto che l'Organo di revisione contabile eserciti il controllo sulla regolarità contabile e vigili sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP e svolga ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del cod. civ.;
- che, ai sensi degli articoli succitati, il Revisore vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento nonché esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409-bis, terzo comma, e che, per l'appunto, la funzione della revisione legale dei conti sulla società deve essere esercitata da un Revisore Legale dei Conti;
- che vista la data di ricevimento della documentazione relativa al Bilancio 2022 (22/5/23) e la prevista data di approvazione del bilancio 2022 da parte dell'assemblea dei Soci (31/5/23), si è reso impossibile il deposito della presente relazione presso la sede della società nei termini previsti ai sensi dell'articolo 2429 cod. civ..

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto Revisore Contabile dell' "A.S.P. Città di Piacenza", durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il giudizio di Revisione

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto nella forma e con gli schemi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 279 del 12/3/2007 della Azienda Pubblica di Servizi alla persona A.S.P. Città di Piacenza, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal relativo Conto economico e Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione e, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della normativa sopraindicata, con riferimento alle norme contenute negli artt. 2423 e ss. del Cod. Civ. nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (cd. 'principi contabili OIC').

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme nazionali e regionali di competenza che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse, se occorrenti, applicabili e necessarie, le disposizioni previste dall'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. 77 del 17.07.2020.

Di seguito un prospetto di sintesi dei valori economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2022 raffrontato con il precedente 2021 con i dati rettificati e così come risultante in seguito alla revisione operata sulle poste di bilancio, necessariamente dovuta grazie alla disponibilità di nuove informazioni e relativi dettagli, e che hanno comportato le opportune rettifiche in applicazione a quanto disposto dal documento OIC 29.

ASP CITTA' DI PIACENZA -	2022	2021 <i>riclass</i>
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.321.014 €	8.420.496 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.612.015 €	4.519.476 €
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	31.410 €	36.545 €
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	12.964.438 €	12.976.516 €
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione:		
a) all'01/08/2009	3.416.197 €	3.416.197 €
b) variazioni	1.912.558 €	1.981.002 €
Totale fondo di dotazione	5.328.755 €	5.397.199 €
II) Contributi in conto capitale	523.795 €	535.612 €
IV) Donazioni vincolate ad investimenti	116.178 €	119.531 €
VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	706.812 €	895.874 €
VIII) Utile (Perdita) dell'esercizio	-762.072 €	-777.842 €

TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	5.913.469 €	6.170.375 €
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	192.916 €	724.127 €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0€	0€
D) DEBITI	6.299.007 €	5.641.403 €
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	559.047 €	440.611 €
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)	12.964.438 €	12.976.516 €
ASP CITTA' DI PIACENZA -	2022	2021 <i>riclass</i>
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	16.516.188 €	15.278.643 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	16.560.587 €	15.361.110 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-44.399 €	-82.467 €
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-33.025 €	-41.691 €
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0€	0€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	-77.424 €	-124.158 €
22) Imposte sul reddito		
a) irap	651.227 €	620.932 €
b) ires	33.421 €	32.752 €
<i>Totale imposte sul reddito</i>	684.648 €	653.684 €
23) Utile (o perdita) di esercizio	-762.072 €	-777.842 €

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile del Bilancio in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio 2022 non contenga errori significativi.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tenendo presente quanto in premessa, ritengo di avere acquisito ad oggi elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - Per quanto all'applicazione dei dettami previsti dal Principio contabile OIC 29 in merito al bilancio 2021.

Dopo la sua nomina, l'attuale organo amministrativo ha condiviso con il sottoscritto organo di controllo la necessità di proseguire in una attività di approfondimento e verifica delle metodologie contabili applicate e già in corso presso l'Asp Città di Piacenza.

Si premette e ricorda infatti che il bilancio d'esercizio di **ASP Città di Piacenza** è redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. E. Romagna n. 279/2007 e nel Manuale operativo per le Asp (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna).

Sia il Regolamento che il Manuale comportano tecniche contabili, criteri di iscrizione e di valutazione delle stesse poste a bilancio, che tengono conto sia della tipicità delle A.S.P. ma che si differenziano in alcuni casi da quanto normalmente previsto per le società cd. Commerciali; per tale motivo, e come già esplicitato, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della normativa sopraindicata, si deve fare riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Questo perché se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, devono essere fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il corposo lavoro di approfondimento e verifica delle metodologie contabili applicate esercitate dall'organo amministrativo, in stretta e continua collaborazione con l'organo di controllo, sia in riferimento all'esercizio dell'anno 2021 che ai precedenti, ha reso disponibili nuove informazioni e relativi dettagli, che hanno portato ad un lavoro di revisione sia di classificazione di voci di bilancio e sia di stime nonché l'individuazione di taluni errori, che hanno reso necessario operare le opportune rettifiche in applicazione a quanto disposto dal documento OIC 29.

Il documento OIC 29 (*"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*) definisce quale "errore" l'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili.

Secondo l'OIC 29 in particolare, non costituiscono errori:

1. le variazioni successivamente dimostratesi necessarie nelle valutazioni e nelle stime, fatte a suo tempo in base alle informazioni ed ai dati disponibili in quel momento;
2. l'adozione di criteri contabili fatta in base ad informazioni e dati disponibili in quel momento ma che successivamente si dimostrano diversi da quelli assunti a base della scelta operata se, in entrambi i casi, tali informazioni e dati sono stati, al momento del loro uso, raccolti ed utilizzati con la dovuta diligenza.

Dal lavoro congiunto tra i due organi succitati, sono quindi state concordate ed effettuate le variazioni di cui al bilancio 2021 sia in relazione alle variazioni di competenza dell'esercizio stesso che di quelli precedenti.

Si aggiunga anche che compito dell'organo di controllo è anche quello di verificare che l'assetto organizzativo adottato dalla Società sia capace di generare efficaci ed efficienti flussi informativi, i

quali potranno essere acquisiti anche tramite la produzione da parte, nel caso di specie, dell'ufficio amministrativo/contabile di report periodici indirizzati agli organi di Direzione e di Controllo; "il controllo interno", è una componente fondamentale dell'assetto organizzativo, ma la vigilanza dell'organo di controllo non è rivolta ad esprimere un giudizio sull'efficacia dello stesso.

Pertanto si plaude e si invita l'organo amministrativo a proseguire nell'opera di riorganizzazione della struttura amministrativa, finalizzata ad incrementare l'efficacia del sistema di internal audit/controllo interno al fine di prevenire eventuali futuri ritardi di informativa contabile legati al sopravvenire di informazioni derivanti dall'esito del controllo interno.

Sempre per gli obiettivi succitati, si richiama in questa sede l'attenzione anche per quanto alla possibilità/necessità di prendere in forte considerazione la nomina di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001; l'Organismo di vigilanza vigila sull'effettività e adeguatezza del modello di organizzazione e gestione; cura il necessario aggiornamento del Modello ex L. 231/2001; verifica l'efficacia dei flussi informativi da parte delle funzioni aziendali attraverso report periodici sulle attività svolte e le anomalie riscontrate; segnala all'organo dirigente e all'organo di controllo, ai fini degli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del Modello e predisporre per lo stesso organo amministrativo e per l'organo di controllo, su base periodica, una relazione informativa riguardante le attività svolte.

Il mio giudizio non contiene rilievi rispetto a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2022 si è basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel

controllo interno identificate nel corso della revisione contabile e che hanno comportato quanto già illustrato nel paragrafo precedente "Richiamo di informativa".

La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Nell'ambito della revisione contabile, tenendo presente quanto citato in premessa, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile del bilancio di esercizio.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda, con il bilancio d'esercizio al 31.12.22, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31.12.22 e redatta in conformità alle norme di legge e all'ambito in cui opera la Asp Città di Piacenza.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. e) D. Lgs. 27.01.2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata esercitata come da Premessa, ed è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale e del Revisore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in particolare, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, ho verificato che non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione salvo quanto già espresso in precedenza.

Ho acquisito conoscenza sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per ottenere una maggior efficacia sia sulle funzioni amministrative e contabili e sia sull'efficienza del controllo interno anche e soprattutto tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire in questo contesto anche qui salvo quanto già espresso in precedenza.

Per quanto a mia conoscenza, non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., ne hanno esercitato la facoltà di deroga *ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità)*.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il sottoscritto ritiene che sia oltremodo utile che tra gli allegati di bilancio figurino altresì il modello di Rendiconto finanziario (qui redatto all'interno della Relazione sulla Gestione) redatto però con modalità cd "indiretta" come previsto dal vigente principio OIC n. 10; il tutto al fine di rendere maggiormente intellegibile la gestione finanziaria dell'ente.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta sul documento di bilancio 2022, il sottoscritto Revisore Unico, tenendo presente le Premesse al proprio lavoro e giudizio, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sottoscritto ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Piacenza, lì 29/05/2023

Il Revisore Unico

Fabrizio Dott. Maiocchi

